



Anno 2013

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Struttura: "Agraria"

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura - CRAA	1981	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
2.	PRODAL S.c.ar.l.	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
3.	Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	2013	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
4.	Marea S.c.ar.l.	2013	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
5.	LINFA S.c.ar.l.	2013	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
6.	Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB	1992	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura - CRAA				
Sito web		http://www.craa.it/		
Descrizione		Il CRAA (Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura) è stato costituito nell'anno 1981 sotto forma di ASSOCIAZIONE riconosciuta ai sensi dell'art.14 e seguenti del C.C.. Fanno parte dell'associazione CRAA i membri costituenti : Regione Campania; Università Federico II di Napoli; Università di Salerno; Università del Sannio. Successivamente hanno aderito al CRAA, la Seconda Università degli Studi di Napoli, oltre ad ARCA 2010 Scarl. Lo scopo dell'associazione CRAA è quello di integrare e mettere in sinergia, alcune tra le istituzioni più rappresentative tra quelle che, in Campania, si dedicano alla innovazione nel campo agricolo e agroalimentare, in modo da sommare le forze e costituirsi come un punto di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del territorio regionale. Il CRAA nella sostanza opera promuovendo e realizzando progetti di ricerca applicata, attraverso la attivazione e il consolidamento di una fitta collaborazione tra i vari centri di competenza dislocati nelle strutture dei suoi soci, prima di tutto, ma anche dando luogo a specifici accordi di scambio con soggetti ed enti che stanno all'esterno. Del sistema CRAA fa anche parte la Azienda agricola sperimentale Improsta di Eboli, un laboratorio all'aperto, che in pratica costituisce il campo dove gli studi in vitro vengono sperimentati. L'Azienda Improsta si sta sempre di più accreditando come un terreno "di rodaggio" dei modelli produttivi avanzati per agricoltura e zootecnia.		
Dipartimenti coinvolti		Agraria Medicina Clinica e Chirurgia		
PRODAL S.c.ar.l.				
Sito web		http://www.prodalricerche.it		
Descrizione		La società svolge attività di ricerca, sviluppo e formazione superiore nel settore delle produzioni agro-alimentari, con l'obiettivo di mantenere e sviluppare un sistema di competenze e professionalità di elevato livello in un settore strategico per lo sviluppo economico della Regione Campania. Specificamente, le sue attività sono quelle dirette a promuovere e realizzare attività di ricerca e sviluppo basate, in particolare, sull'interesse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico, contribuire alla cooperazione delle istituzioni della ricerca e partners pubblici i e privati, promuovere il diretto coinvolgimnto delle imprese nel processo di realizzazione e di progettazione dell'innovazione, promuovere la nascita delle imprese knoledge-based e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico, integrare attività di ricerca precompetitiva al fine di costituire un serbatoio incubatore per lo sviluppo a sistema delle potenzialità di ricerca, sosenere la domanda di impresa di consulenza tecnologica.		

Dipartimenti coinvolti	Agraria
Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	
Sito web	
Descrizione	Sede legale Via Luigi De Crecchio, 7 - 80138 Napoli Capitale Sociale: 1.535.273 Partecipazione del socio Federico II: 165.818,18 pari al 10,80% del capitale sociale La Società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile e non può quindi distribuire utili ai soci. Essa ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, con lobiettivo di sostenere lo sviluppo economico e industriale in un settore strategico per la Regione Campania e l'Italia, attraverso la messa a sistema e integrazione delle competenze dei soci, nonché di realizzare una Piattaforma integrata di servizi, da collegare alle grandi bioregion europee ed in grado di confrontarsi, alla pari, con le più avanzate esperienze internazionali di cluster biotech. A tale scopo la Società si pone lobiettivo di essere: - un interlocutore privilegiato del MIUR, della Regione Campania e dell'Unione Europea per indirizzare in modo efficace le politiche di coesione e di sviluppo economico e culturale del territorio e per pianificare e monitorare in modo efficiente l'utilizzo delle risorse comunitarie nell'ambito delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita; - uno strumento, a disposizione dei soci, per massimizzare le opportunità offerte dai programmi di investimento pubblico negli ambiti d'interesse, con particolare riferimento alla nutraceutica e allo sviluppo di cibi e bevande funzionali, alla cosmeceutica, alla farmaceutica, alla diagnostica, al biomedicale, alle terapie geniche e cellulari; - un integratore delle competenze delle strutture di ricerca campane in grado di organizzare una filiera integrata di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico su base regionale e multidisciplinare; - un'interfaccia tra mondo della ricerca e mondo produttivo ed un acceleratore del processo di matching tra competenze e fabbisogni di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese del territorio; - un acceleratore di processi di incubazione di nuove imprese knowledge based e di creazione di una nuova imprenditorialità caratterizzata da un forte contenuto di innovazione; - il catalizzatore di un percorso strutturato comune, di sistematizzazione degli interventi in materia di Ricerca e Innovazione e di condivisione, diffusione e promozione, anche su scala internazionale, delle competenze presenti in regione e dei risultati scientifici conseguiti nell'ambito del sistema di ricerca campano; - una struttura di coordinamento di attività di alta formazione e di formazione professionale qualificata in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni delle imprese e di sostenere la nascita e lo sviluppo di un tessuto produttivo ad alta intensità di conoscenza; - un contenitore di attività di R&S (ricerca e sviluppo), all'interno del quale una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, consenta una rapida valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l'occupazione e la crescita economica. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società svilupperà attività di ricerca, sviluppo, formazione, trasferimento tecnologico, internazionalizzazione, dissemination, networking nonché servizi specialistici e tecnologici nel settore di riferimento. Potrà svolgere inoltre, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e l'insediamento di imprese operanti nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, e potrà porre in essere iniziative mirate a: - selezionare, sostenere e svolgere, nell'interesse dei soci, programmi di ricerca e sviluppo industriale, anche in collaborazione con soggetti terzi, concentrando le risorse su filoni tecnologici ben identificati e capaci di garantire sviluppo economico, occupazione e sviluppo; favorire la nascita ed il consolidamento di nuove realtà industriali anche attraverso la gestione di incubatori d'impresa, l'incubazione di spin-off di ricerca, il supporto a start-up industriali ed una forte incentivazione alla collaborazione tra imprese e tra queste ed il sistema della ricerca pubblica; - orientare, promuovere e potenziare le competenze tecnologiche e la capacità, dei soci, di fornire soluzioni innovative e nuovi prodotti/processi a più alto valore aggiunto; - potenziare le capacità di R&S e di innovazione dei soci, anche attraverso la collaborazione strutturale con le big pharma ed i grandi centri di ricerca biotech anche attraverso la gestione di strutture di ricerca dei soci; - promuovere il rafforzamento e la creazione di strutture di ricerca pubbliche e private collegate con lobiettivo di accrescere il livello tecnologico del Distretto; - incentivare la collaborazione e l'integrazione con altre realtà distrettuali ed altre reti pubblico-private operanti nel settore; - promuovere e sostenere attività di formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, tecnici ed operatori nel settore di interesse, anche attraverso il finanziamento di borse di studio nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, attività da realizzarsi anche mediante le strutture dei soci o di altre primarie istituzioni; - sviluppare iniziative di tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale dei soci e della Società; - sviluppare, nell'interesse dei soci, iniziative di promozione del sistema della ricerca campano e di internazionalizzazione; - realizzare studi di settore, analisi economiche e studi di fattibilità tecnico-scientifica; - promuovere processi di trasferimento dei risultati della ricerca scientifica al mondo produttivo e la loro trasformazione in innovazioni di prodotto e/o di processo; - svolgere attività di coordinamento finalizzate a rappresentare i soci nei processi di programmazione negoziata con la Pubblica Amministrazione per le attività attinenti alla realizzazione e lo sviluppo del Distretto e ad assisterli nello sviluppo di attività progettuali a valere su finanziamenti pubblici (regionali, nazionali, UE, etc) nell'ambito di progetti di R&S complessi, curando anche la gestione dei rapporti con imprese industriali e/o Organismi di ricerca non appartenenti al Distretto. - erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza; - incentivare e promuovere iniziative imprenditoriali ritenute meritevoli, anche solo indirettamente, tramite la costituzione, la partecipazione, la promozione o la gestione di un fondo di venture capital anche di soggetti terzi.
Dipartimenti coinvolti	Agraria Biologia Farmacia Fisica "Ettore Pancini" Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Medicina Clinica e Chirurgia Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche Sanità Pubblica Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
Marea S.c.a.r.l.	
Sito web	http://www.mareanetwork.eu/
	M.A.R.eA Network è una Società Consortile costituita da Centri di Ricerca Pubblici e qualificate imprese industriali, capofila di un più

Descrizione	vasto raggruppamento di Imprese, tutte operanti nei settori dei Materiali avanzati, delle Biotecnologie e dell'Agroindustria. Il cluster è stato costituito nel 2013 come "Aggregazione di Pubblico Privata", ai sensi del D.D. 713/Ric del 29 ottobre 2010 (titolo III), con la finalità di realizzare una organizzazione in grado di operare concretamente nei settori della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e della internazionalizzazione. Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico M.A.R.eA Network dispone di qualificati laboratori di ricerca e strutture produttive, idonee allo svolgimento di attività di sperimentazione e scale up industriale. Al suo interno riunisce e valorizza specifiche esperienze e competenze afferenti a soggetti pubblici e privati. Costituisce pertanto una significativa risorsa in grado di promuovere l'applicazione e lo sviluppo di nuove tecnologie innovative. MAREA ha la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un aggregazione pubblico-privata tecnologica nel settore progettuale di riferimento (Salute, Biotecnologie e Agroalimentare). La Società ha altresì lo scopo di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei Soci, nonché di rafforzare il sistema campano della ricerca, nonché, nazionale ed internazionale. La Società Consortile Marea è il risultato di un lungo processo di consolidamento di relazioni scientifiche, commerciali ed industriali pregresse ed è rappresentato da un raggruppamento di piccole e grandi imprese che, insieme all'Università degli Studi di Napoli, si propone anche attraverso il futuro coinvolgimento di altri partner industriali e scientifici, start-up innovative e organismi di ricerca pubblici e privati attivi nel settore dei materiali per l'agroindustria di stimolarne l'attività innovativa incoraggiandone l'interazione intensiva, l'uso in comune di facilities, lo scambio di conoscenze ed esperienze, il trasferimento di tecnologie, la messa in Rete e la diffusione di reciproche informazioni e risultati tra i consorziati. Marea Scarl svolge non solo funzioni di coordinamento e gestione del progetto approvato ma anche e soprattutto valorizzazione delle attività comuni ed interfaccia immediata tra ricerca pubblica e sistema industriale, stimolando: - azioni di project funding, - comunicazione, - marketing - mainstreaming - attività di accompagnamento alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali; - creazione di nuovi figure professionali altamente qualificate - azioni di internazionalizzazione a vantaggio delle aziende consorziate in chiave di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale, Trasferimento Tecnologico. I servizi di innovazione proposti pongono la Marea Scarl direttamente impegnata nella creazione delle più favorevoli condizioni ad una loro immediata applicazione ai bisogni dei consorziati. Marea Scarl si pone, quindi, quale interlocutore del MIUR, dei soggetti istituzionali regionali e dell'Unione Europea in modo da indirizzare efficacemente le politiche di coesione e di sviluppo economico e culturale del territorio e pianificare e monitorare in modo efficiente l'utilizzo delle risorse comunitarie nell'ambito dei materiali.
Dipartimenti coinvolti	Agraria Farmacia Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
LINFA S.c.ar.l.	
Sito web	http://www.laboratoriolinfa.it/
Descrizione	La Linfa S.C. a r.l. ha scopo consortile, mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai Soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca, sviluppo, formazione e diffusione; essa ha la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un aggregazione pubblico-privata tecnologica nei settori agroalimentare e scienza della vita. La Società ha altresì lo scopo di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei Soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca nazionale ed internazionale. La Società costituita in data 30 Maggio 2013 ha da subito indirizzato le proprie attività sui seguenti obiettivi strategici: la stipula di contratti e convenzioni attinenti la ricerca scientifica anche d'intesa con Istituti Universitari, Enti di interesse pubblico o privati, nazionali, comunitari ed internazionali; la promozione di nuove metodologie mediante la realizzazione e/o acquisizione di ricerche e/o risultati ottenuti da altri enti, miglioramento di quelle già in uso, individuazione di nuovi campi di applicazione; il supporto alle Istituzioni preposte alla promozione della Ricerca Scientifica e Tecnologica per sostenere la partecipazione, il coordinamento e l'avvio di progetti ed iniziative nazionali ed internazionali interessanti i settori di attività della Società; la realizzazione di un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, mondo del credito e territorio, in modo da favorire lo sviluppo diffuso dei processi di innovazione. Di seguito si riportano i Soci della Linfa, Università, Enti di Ricerca ed Aziende private, con la loro relativa quota di partecipazione: Università Mediterranea di Reggio Calabria 13,76% Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Agraria 17,44% Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Farmacia 1,83% CNR, Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, IPSP 8,26% Santa Rita S.r.l. 18,35% Soc. Consortile COSVITEC a r.l. 17,43% I.L.Co.A. S.r.l. 13,76% Wild Orange S.r.l. 9,17% Il consorzio Linfa è impegnato in una serie di progetti/progetti di ricerca e formazioni riferiti al settore agroalimentare, tra i quali: - Progetto di Ricerca L.In.F.A. - Laboratorio pubblico-privato per la ricerca e l'innovazione nella filiera olivicola - Progetto di Formazione ERICA - Esperto in Ricerca ed Innovazione per le produzioni e i prodotti compatibili della filiera olivicola - Progetto Innovazienda - Azioni di Ricerca sui fabbisogni Tecnologico-Formativi e di Promozione dell'innovazione nel Settore Agroalimentare della Provincia di Avellino - Progetto di Ricerca R.I.Fi.O.R.I.R.E. - Ricerca ed Innovazione della Filiera Olivicola: applicazioni per la difesa delle colture ed il Recupero degli scarichi a fini Energetici
Dipartimenti coinvolti	Agraria Farmacia
Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB	
Sito web	http://www.cibitech.it
Descrizione	Il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie, istituito con atto convenzionale sottoscritto in data 26 marzo 1987, dai Rettori o dai rappresentanti delle: Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi della Tuscia, ha lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari alle Università con sorziate e Istituti di Istruzione Universitaria, nel campo delle biotecnologie avanzate secondo le norme del presente Statuto. Il Consorzio ha sede legale in Trieste presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Trieste ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (M.U.R.S.T.). Il Consorzio adotta, nell'esercizio della propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, propri Regolamenti concernenti gli Organi, le strutture, l'amministrazione e la gestione finanziaria e contabile, il personale, che invia per conoscenza al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica. Il Consorzio promuove e coordina attività di ricerca scientifica e di trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate, avvalendosi di unità di ricerca nelle Università consorziate. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio può promuovere e predisporre opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare alla: istituzione di Laboratori propri o presso Enti pubblici e privati di ricerca; acquisizione di strumentazioni particolarmente costose;

	attività di formazione, anche mediante accordi con le industrie per corsi di aggiornamento professionale, che prevedano la mobilità reciproca del personale di ricerca; fornitura ad Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, di pareri e mezzi di supporto, relativi a problemi nel settore delle biotecnologie. Per svolgere tali attività, il Consorzio può stipulare contratti e convenzioni con il C.N.R., I.E.N.E.A., I.E.N.I., l'Area per la Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, la C.E.E. e con altri Organismi pubblici e privati, nazionali o internazionali, che perseguono gli stessi scopi o effettuano ricerche negli stessi settori. Può anche prendere parte alla realizzazione di ricerche nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale
Dipartimenti coinvolti	Agraria Biologia Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Scienze Chimiche